



Delibera della Giunta Regionale n. 565 del 03/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

INDIRIZZI PER IL RIPARTO DI RISORSE DESTINATE DALLA REGIONE CAMPANIA AD
INTERVENTI DI RISTORO AMBIENTALE NEI TERRITORI INTERESSATI DALL'ACCORDO
REGIONE CAMPANIA/REGIONE PUGLIA DEL 6.9.2022 PER LA REGOLAMENTAZIONE
DEL TRASFERIMENTO INTERREGIONALE DI RISORSE IDRICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n° 465 del 6.9.2022 e con deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n° 1250 del 12.9.2022 è stato approvato lo "schema di accordo di programma tra Regione Campania, Regione Puglia e Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia per la gestione della galleria "Pavoncelli Bis";
- b. tale accordo definisce una stima provvisoria del costo ambientale e della risorsa unitario (ERC) nelle more della sua definizione da parte delle autorità competenti, sulla scorta delle attività svolte dal Tavolo Tecnico istituito con lo stesso accordo in 0,06 €/m3;

RILEVATO CHE dall'istruttoria tecnica dei competenti uffici della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali risulta che:

- a. esistono ampie interconnessioni nel territorio delle province di Avellino e Benevento con la struttura idrografica da cui provengono le risorse idriche prelevate da Cassano Irpino e da Caposele;
- b. il territorio della provincia di Avellino è in massima parte ricompreso nell'ecosistema strutturale del Terminio-Tuoro e del Cervialto;
- c. sulla scorta delle previsioni recate dai DD.LLggss. 152/06 e 30/09, occorre che tale ecosistema sia complessivamente mantenuto e organizzato sulla base dei principi di razionalizzazione ed equilibrio, prevedendo che vi sia ecocompatibilità, da realizzare attraverso interventi di carattere organico, da un lato, strutturali e straordinari e, dall'altro, ordinari;
- d. Alto Calore Servizi S.p.A. è l'attuale gestore pro-tempore del servizio idrico integrato (di seguito denominato anche gestore) in gran parte del territorio del distretto irpino;
- e. tale gestione comprende, altresì, anche l'esercizio delle reti di distribuzione interne, alimentate, in parte, dalla suddetta rete di adduzione (le cui risorse sono direttamente riconducibili alle sorgenti di Cassano Irpino) e, in altra misura, da sorgenti locali, anch'esse afferenti agli acquiferi del Terminio-Tuoro e del Cervialto;
- f. anche nell'esercizio delle reti di distribuzione si persegue il medesimo scopo di salvaguardia complessiva dell'equilibrio ambientale e idrico della falda cui fanno riferimento le sorgenti di Cassano Irpino e di Caposele, oltre all'invaso di Conza;
- g. ulteriore attività esercita da Alto Calore Servizi S.p.A. è la gestione del ciclo fognario-depurativo in larga parte del territorio afferente ai più volte menzionati acquiferi, in modo da consentire un sistema diffuso e capillare di governo del territorio rispetto alla salvaguardia delle caratteristiche quali-quantitative delle acque emunte;
- h. nel descritto contesto, Alto Calore Servizi S.p.A. svolge altresì il monitoraggio del territorio finalizzato a verificare: a) il carico inquinante significativo, ancorché depurato, nel bacino idrico, b) lo svolgimento di attività al suolo potenzialmente tali da determinare l'immissione nella falda acquifera di sostanza pericolose, c) la qualità delle acque in ragione delle previsioni normative vigenti al tempo, attraverso lo svolgimento di analisi chimico-fisiche, d) l'utilizzo proprio e diretto all'uso idropotabile delle acque distribuite, in modo da evitare fenomeni di depauperamento della falda per usi indiscriminati, e) la manutenzione ordinaria delle opere, così da permettere la riduzione di sprechi e perdite;
- i. Alto Calore Servizi S.p.A. deve garantire, inoltre, di preservare la quantità d'acqua da sversare costantemente negli alvei fluviali del territorio di competenza, come espressamente previsto dall'art. 164 del D. Lgs. 152/06 (cd. Deflusso Minimo Vitale);
- j. in qualità di gestore del SII nella più larga parte del territorio interessante il bacino da cui viene prelevata la risorse idrica nei siti di Cassano Irpino, Caposele e dell'invaso di Conza, Alto Calore Servizi S.p.A. può garantire, anche in maniera indiretta, la salvaguardia della stessa risorsa idrica nonché la tutela del patrimonio ambientale nell'area di interesse, consentendo il mantenimento delle quantità e della qualità di acqua prelevata e trasferita anche alla Regione Puglia;
- k. giusta previsione del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, il servizio idrico è elemento primario del "green deal", cui sono connessi la determinazione del cd. ERC, ossia l'Environmental and Resource Cost, il costo complessivo della risorsa idrica e lo stesso ERC, cui fa, peraltro,

riferimento l'accordo di programma sottoscritto dalle Regioni Campania e Puglia, valorizza in maniera puntuale i costi ambientali e della risorsa prelevata;

PRESO ATTO CHE i medesimi Uffici regionali:

- a. hanno effettuato una stima del contributo ERC che sarà corrisposto alla Regione Campania, in attuazione dell'Accordo sopramenzionato, sottoscritto con la Regione Puglia nei termini seguenti:

	2020-2022 (euro)	2023 (euro)	2024 (euro)	2025 (euro)	2026 (euro)	2027 (euro)
ERC	37.877.970	12.437.974	12.247.558	12.247.558	11.679.310	11.679.310

- b. hanno rappresentato che Alto Calore S.p.A, in quanto gestore del servizio idrico integrato pro – tempore, in larga parte del territorio in cui insistono gli acquiferi del Terminio-Tuoro e del Cervialto, alimentanti la falda acquifera da cui provengono le risorse prelevate a Cassano Irpino, Caposele e presso l'invaso di Conza, è tenuto a specifici obblighi di carattere tecnico e gestionale, finalizzati alla salvaguardia degli usi idrici, come definiti dall'art. 6 del R.D. 11.12.1933, n° 1775, e che la Regione Campania può impegnarsi alla corresponsione di quota parte dell'ERC per la realizzazione di ulteriori attività e interventi a tutela delle risorse idriche;
- c. hanno quantificato, altresì, le risorse ad oggi percepite dai Comuni di Caposele e Conza della Campania sulla base dei previgenti accordi tra tali Comuni e Acquedotto Pugliese S.p.A.;

RAVVISATO CHE

- a. sulla base di quanto rappresentato dagli Uffici regionali, sussiste l'interesse pubblico all'individuazione di Alto Calore Servizi S.p.A. quale soggetto attuatore degli interventi di rilievo, monitoraggio e tutela della risorsa idrica e di ristoro ambientale da effettuarsi a valere sulle risorse rinvenienti dall'Accordo con la Regione Puglia, nella misura del 50% degli importi indicati nella tabella riportata in precedente lettera a) del PRESO ATTO, in esito dell'effettivo trasferimento delle risorse alla Regione Campania sulla base del medesimo Accordo;
- b. occorre, altresì, assicurare ai Comuni di Caposele e Conza della Campania il ristoro ambientale in misura non inferiore a quanto attualmente a loro riconosciuto da Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- c. occorre dare mandato alla DG 50.17.00 Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali alla preparazione degli atti necessari all'approvazione di un disciplinare applicativo che regoli gli obblighi di Regione Campania ed Alto Calore S.p.A. al fine di assicurare le attività di monitoraggio degli acquiferi interessati dal prelievo, così come previsto dall'art. 4 dell'accordo di programma tra Regione Campania e Regione Puglia e Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia;

RITENUTO

- a. di dover formulare prime indicazioni in ordine all'utilizzo delle risorse rinvenienti a titolo di ERC dall'Accordo sottoscritto con la Regione Puglia in data 6.9.2022;
- b. di dover, a tal fine, precisare che dette risorse, nella misura del 50% come indicato nella tabella riportata in narrativa del presente atto (lettera a) del PRESO ATTO), sono destinate ad Alto Calore Servizi S.p.A. per attività di rilievo e monitoraggio ulteriori rispetto a quelle connesse al ruolo di gestore del SII;
- c. di dover assicurare ai Comuni di Caposele e Conza della Campania il ristoro ambientale in misura non inferiore a quanto attualmente a loro riconosciuto da Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- d. di doversi riservare ogni ulteriore determinazione ai fini della destinazione delle risorse residue, inclusi i ristori connessi alle risorse idriche originate dalle sorgenti di Cassano, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare 24 febbraio 2015, n° 39 e in coerenza con le previsioni dell'Accordo medesimo;
- e. di dover precisare che ogni obbligo di trasferimento è subordinato alla effettiva riscossione da parte della Regione Campania delle risorse della Regione Puglia;
- f. di dover dare mandato alla DG 50.17.00 Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali alla preparazione degli atti necessari all'approvazione di un disciplinare applicativo che regoli gli obblighi di Regione Campania ed Alto Calore S.p.A. al fine di assicurare le attività di monitoraggio degli acquiferi interessati dal prelievo, così come previsto dall'art. 4 dell'accordo di programma tra Regione Campania e Regione Puglia e Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia;

VISTI

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006, n° 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- Il D. Lgs. 16 marzo 2009, n° 30/2009 “Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento”;
- Il Decreto del Ministero del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare 24 febbraio 2015, n° 39 “Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua”;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di formulare le seguenti prime indicazioni in ordine all'utilizzo delle risorse rinvenienti a titolo di ERC dall'Accordo sottoscritto con la Regione Puglia in data 6.9.2022:
 - 1.1. destinare dette risorse, nella misura del 50% degli importi indicati nella tabella riportata in narrativa del presente atto (lettera a) del PRESO ATTO), ad Alto Calore Servizi S.p.A. per attività di rilievo e monitoraggio ulteriori rispetto a quelle connesse al ruolo di gestore del SII;
 - 1.2. assicurare ai Comuni di Caposele e Conza della Campania il ristoro ambientale in misura non inferiore a quanto attualmente a loro riconosciuto da Acquedotto Pugliese S.p.A;
- 2) di riservarsi ogni ulteriore determinazione ai fini della destinazione delle risorse residue, inclusi i ristori connessi alle risorse idriche originate dalle sorgenti di Cassano, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare 24 febbraio 2015, n° 39 e in coerenza con le previsioni dell'Accordo medesimo;
- 3) di precisare che ogni obbligo di trasferimento è subordinato alla effettiva riscossione da parte della Regione Campania delle risorse della Regione Puglia;
- 4) di dare mandato alla DG 50.17.00 Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali alla preparazione degli atti necessari all'approvazione di un disciplinare applicativo che regoli gli obblighi di Regione Campania ed Alto Calore S.p.A. al fine di assicurare le attività di monitoraggio degli acquiferi interessati dal prelievo, così come previsto dall'art. 4 dell'accordo di programma tra Regione Campania e Regione Puglia e Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Campania e Puglia;
- 5) di trasmettere il presente atto all'Ufficio del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori competenti, alla 50.15.00, 50.17.00, all'Ente Idrico Campano, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.